



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 45 del 3 luglio 2013

OGGETTO: Modifiche agli articoli 4 e 7 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale.

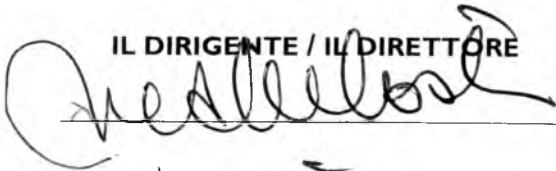
Schema di deliberazione n. 4 del 3 luglio 2013

Verbale n. 15

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE


VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE


Assiste il Segretario generale **Costantino Vespasiano**;

L'Ufficio di presidenza

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante disposizioni concernenti la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed in particolare l'articolo 37;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 maggio 2013, n. 18 "*Modifiche agli articoli 4, 6, 7, 8 e 9 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*";

Preso atto che nella citata deliberazione 18, per le strutture di cui all'articolo 8 del Regolamento, si è proceduto sia all'individuazione di un numero minimo di dipendenti regionali da assegnare alle medesime strutture sia ad una diversa formulazione dell'articolazione delle tipologie di personale;

Ritenuto, al fine di conseguire una migliore distribuzione e razionalizzazione dei carichi di lavoro, di dover diversamente articolare, analogamente a quanto previsto con deliberazione 18 per l'articolo 8, anche la segreteria dell'Ufficio di Gabinetto e la segreteria tecnica prevedendo una rideterminazione delle tipologie di personale da assegnare a dette strutture;

all'unanimità dei presenti

Delibera

1. All'articolo 4 del Regolamento sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 3 le parole da : <<Alla segreteria>> fino a: <<di cui:>>, sono sostituite dalle seguenti: <<Alla segreteria è assegnata una dotazione complessiva di personale pari a quella prevista all'articolo 7, comma 5, di cui:>>;

b) il comma 6 è sostituito dal seguente: <<6. Gli incarichi di cui al comma 3 sono conferiti a:

a) dipendenti regionali nella misura non inferiore a cinque;

b) dipendenti di altre pubbliche amministrazioni ovvero di organismi privati a prevalente capitale pubblico in posizione di aspettativa o comando o collaboratori esterni assunti con contratto a tempo determinato, nel limite complessivo massimo di otto unità. Una unità di personale esterno può essere divisa in due contratti a tempo parziale.>>;

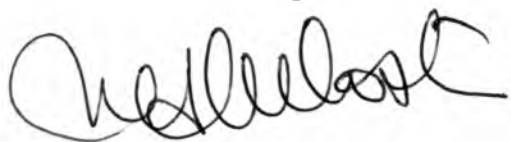
2. All'articolo 7 del Regolamento sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 5 la lettera b) è sostituita dalla seguente: << b) dipendenti di altre pubbliche amministrazioni ovvero di organismi privati a prevalente capitale pubblico in posizione di aspettativa o comando o collaboratori esterni assunti con contratto a tempo determinato, nel limite complessivo massimo di cinque unità. Una unità di personale esterno può essere divisa in due contratti a tempo parziale.>>;

b) il comma 6, è sostituito dal seguente: << 6. Alla ulteriore struttura di diretta collaborazione con compiti di supporto tecnico di cui al comma 1 è assegnata una dotazione di personale di cinque unità, appartenenti alle categorie D, C, B e A, di cui massimo una unità appartenente alla categoria D e massimo tre unità appartenenti alla categoria C. Il personale di cui al presente comma può essere scelto tra dipendenti regionali, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni ovvero di organismi privati a prevalente capitale pubblico in posizione di aspettativa o comando ovvero collaboratori esterni assunti con contratto a tempo determinato. Una unità di personale esterno può essere divisa in due contratti a tempo parziale.>>;

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet del Consiglio regionale.

Il Segretario
Costantino Vespasiano



Il Presidente
Daniele Leodori

